

Direzione: AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Area: PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITA'

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G09588 **del** 18/07/2024

Proposta n. 26555 **del** 17/07/2024

Oggetto:

Linee guida regionali per la valutazione di incidenza (DGR n. 938/2022). Modifica e integrazione alla determinazione n. G11906 del 12/09/2023 con approvazione di ulteriori condizioni d'obbligo e della modulistica aggiornata

Oggetto: Linee guida regionali per la valutazione di incidenza (DGR n. 938/2022). Modifica e integrazione alla determinazione n. G11906 del 12/09/2023 con approvazione di ulteriori condizioni d'obbligo e della modulistica aggiornata

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Protezione e gestione della biodiversità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale (LR) n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale (RR) di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

VISTO il RR 23/10/2023, n. 9, concernente: "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14/08/2023, n. 10;

VISTO il RR 28/12/2023, n.12, concernente: "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del RR n. 9/2023;

VISTI, in particolare:

- l'articolo 9 del citato RR n. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del RR n. 1/2002 e successive modificazioni;
- l'articolo 1, c. 2, del citato RR n. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del RR n. 9/2023, a mente del quale "L'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (...)";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) 11/01/2024, n. 8, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al dott. Vito Consoli;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01/02/2024;

VISTE le Direttive del Direttore generale prot. n. 1414222 del 05/12/2023 e prot. n. 132306 del 30/01/2024 emanate in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al RR 23/10/2023, n. 9 e s.m.i.;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G01863 del 22/02/2024 "*Organizzazione della Direzione regionale 'Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi'*" con la quale tra le altre cose si conferma l'Area Protezione e gestione della biodiversità dando atto che essa transita senza soluzione di continuità, e senza alcuna modifica sostanziale alla

declaratoria delle competenze, dalla non più operativa Direzione regionale Ambiente di provenienza;

DATO ATTO che la declaratoria delle funzioni dell'Area Protezione e gestione della biodiversità, così come richiamata nel citato Atto di organizzazione n. G01863 del 22/02/2024, comprende la gestione dell'attuazione delle Direttive europee n. 92/43/CEE del 21/05/1992 e n. 2009/147/CE del 30/11/2009 e il coordinamento e gestione delle procedure di Valutazione d'incidenza con riferimento alle suddette Direttive e ai DPR. n. 357/1997 e n. 120/2003, anche in ambito di procedure VAS;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G11221 del 21/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Protezione e gestione della biodiversità all'Arch. Fabio Bisogni e successiva novazione;

VISTE le Direttive Comunitarie 79/409/CEE "Uccelli" del 2 aprile 1979, sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, e 92/43/CEE "Habitat" del 21 maggio 1992 con le quali viene costituita la rete ecologica europea "Natura 2000", formata dai Siti d'Importanza Comunitaria (SIC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS);

VISTO il comma 3 dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE (Habitat) con cui si stabilisce che *"[...] qualsiasi Piano o Progetto che possa avere incidenza significativa sul sito singolarmente o congiuntamente ad altri progetti forma oggetto di valutazione d'incidenza"*;

VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. *"Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"* e in particolare l'art. 5 che, tra le altre cose, stabilisce che *"[...] i piani territoriali, urbanistici e di settore [...]"* nonché *"[...] gli interventi che possano avere incidenza significativa sul Sito singolarmente o congiuntamente ad altri interventi"* sono oggetto di procedura di valutazione d'incidenza;

VISTA l'Intesa del 28 novembre 2019 ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 28 dicembre 2019;

VISTA la DGR n. 938 del 27/10/2022 recante *"Approvazione delle linee guida regionali in recepimento delle Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VInCA), ai sensi dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 28 novembre 2019"*;

VISTA la Determinazione n. G16256 del 23/12/2021 recante *"Pronuncia di valutazione d'incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997 e delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (GU n. 303 del 28/12/2019) - PRE-VALUTAZIONE sulle Categorie 'Interventi Edilizi (Cat. 1)', 'Interventi su reti tecnologiche e infrastrutture viarie e ferroviarie (Cat. 2)' e 'Installazione di impianti su strutture esistenti (Cat. 3)'"*;

VISTA la Determinazione n. G11906 del 12/09/2023 recante *"Adempimenti ai fini dell'applicabilità delle Linee guida per la valutazione di incidenza nella Regione Lazio, approvate con DGR n. 938/2022 in recepimento delle Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VInCA), ai sensi dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 28 novembre 2019"* nella quale tra le altre cose si dà atto dell'applicabilità

delle “Linee guida per la valutazione di incidenza nella Regione Lazio” di cui all’Allegato A della DGR n. 938/2022 con decorrenza dal 24/09/2023;

VISTO il punto 4. del deliberato della DGR n. 938/2022 che demanda alla Direzione regionale competente in materia di procedura di valutazione di incidenza la predisposizione della modulistica tecnico-amministrativa, connessa all’espletamento delle diverse fasi della procedura di valutazione di incidenza, prevista nelle Linee guida regionali per la valutazione di incidenza;

CONSIDERATO che nelle linee guida regionali per la valutazione di incidenza, nell’ambito di un processo di semplificazione della procedura, viene previsto il concetto di “*pre-valutazione*” regionale ossia l’individuazione di determinate tipologie di progetti, piani ed attività che non determinano incidenze significative sui siti Natura 2000, in relazione agli habitat e alle specie tutelate da ciascun sito, per le quali lo *Screening* di incidenza può essere attuato mediante la procedura di *Screening* di incidenza semplificato con “*pre-valutazione/verifica di corrispondenza*”;

CONSIDERATO che le linee guida nazionali e regionali introducono il concetto di “*Condizioni d’Obbligo*” (CO), ovvero indicazioni tecnico-operative che i proponenti di piani, programmi, progetti, interventi ed attività sono chiamati a recepire nelle loro proposte al fine di mantenere le stesse al di sotto della soglia di significatività dell’incidenza, il cui impiego è previsto sia nell’ambito dei procedimenti di *Screening* di incidenza semplificato (par. 2.3 delle linee guida regionali) che, facoltativamente, nell’ambito dei procedimenti di *Screening* di incidenza specifico (par. 2.4 delle linee guida regionali);

CONSIDERATO che nel par. 2.2 delle linee guida regionali, riprendendo analoga indicazione contenuta nelle linee guida nazionali (par. 2.4), si prevede che “*l’elenco delle Condizioni d’Obbligo, preventivamente notificato al Ministero della Transizione Ecologica [attuale Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE], è approvato dalla Direzione regionale competente per la Valutazione di Incidenza*”;

RICHIAMATA la nota prot. n. 54541 del 21/05/2021, acquisita al prot. n. 457721 del 21/05/2021, con cui l’allora Ministero della Transizione Ecologica (MITE) ha valutato positivamente un primo elenco di 54 CO individuate a livello regionale;

CONSIDERATO che con la citata Determinazione n. G11906 del 12/09/2023 è stato approvato tale primo elenco di 54 CO e la modulistica per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza costituita da “Modello A1 – Modello di attivazione della procedura di valutazione di incidenza”, “Modello A2 – Modello di attivazione della procedura di screening di incidenza per interventi e attività delegati agli Enti gestori dei Siti Natura 2000” e “Modello B – Modello di attivazione della procedura di screening semplificato – Verifica di Corrispondenza (VC) di proposte pre-valutate”;

RICHIAMATE le note prot. n. 1037665 del 23/09/2023 e n. 1239969 del 02/11/2023 con cui la Regione Lazio ha proposto al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ulteriori 41 CO, riferite a interventi agricoli e forestali e ad altre categorie di interventi e attività, e la proposta di modifica della CO 12, già assentita dall’allora MITE con la citata nota prot. n. 54541 del 21/05/2021, per ovviare a un errore materiale;

VISTE le note prot. n. 156644 del 02/10/2023, acquisita al prot. n. 1089690 del 03/10/2023, e n. 179949 dell’08/11/2023, acquisita al prot. n. 1271332 dell’08/11/2023, con le quali il MASE ha riscontrato favorevolmente le citate note prot. n. 1037665 del 23/09/2023 e n. 1239969 del 02/11/2023;

RITENUTO opportuno apportare piccole correzioni non sostanziali ad alcune CO per ovviare ad imperfezioni formali;

PRESO ATTO dell'opportunità di approvare un elenco delle CO completo di quelle già approvate e di quelle in ultimo assentite dal MASE, in vista dell'individuazione di ulteriori categorie pre-valutate di interventi e attività da parte della Regione Lazio;

RILEVATO che la denominazione della categoria 1.3 degli interventi edilizi oggetto di prevalutazione "*Altri interventi edilizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), b) e c) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (G.U. n. 245 del 20 ottobre 2001)*", riportata in Allegato della citata Determinazione n. G16256 del 23/12/2021, per errore materiale omette gli interventi edilizi di cui all'art. 3, comma 1 lett. d) del DPR n. 380/2001;

RITENUTO di stabilire che la corretta denominazione della categoria 1.3 sia la seguente: "*Altri interventi edilizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), b), c) e d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (G.U. n. 245 del 20 ottobre 2001)*";

PRESO ATTO altresì dell'opportunità di apportare modifiche ai modelli A1, A2 e B sopra citati per renderli più aderenti alle esigenze istruttorie e facilitarne l'utilizzo;

RITENUTO opportuno tra le altre cose sostituire l'attuale Modello A1 con due modelli denominati "A1 Screening – Modello di attivazione della procedura di Screening di valutazione di incidenza" e "A1 Valutazione appropriata – Modello di attivazione della procedura di valutazione di incidenza appropriata" per l'attivazione rispettivamente della procedura di *Screening* e della procedura appropriata di valutazione di incidenza;

RITENUTO quindi di approvare l'elenco completo e aggiornato delle Condizioni d'obbligo (CO) riportato in ALLEGATO 1 e nuovi modelli denominati "A1 Screening – Modello di attivazione della procedura di Screening di valutazione di incidenza", "A1 Valutazione appropriata – Modello di attivazione della procedura di valutazione di incidenza appropriata", "A2 Screening – Modello di attivazione della procedura di screening di incidenza per interventi e attività delegati agli Enti gestori dei Siti Natura 2000" e "Modello B – Modello di attivazione della procedura di screening semplificato – Verifica di Corrispondenza (VC) di proposte pre-valutate", riportati rispettivamente in ALLEGATO 2, ALLEGATO 3, ALLEGATO 4 e ALLEGATO 5, in sostituzione degli Allegati della Determinazione n. G11906 del 12/09/2023, a modifica e integrazione di tale Determinazione;

DETERMINA

- di approvare l'elenco aggiornato delle Condizioni d'Obbligo (CO) individuate a livello regionale (ALLEGATO 1);
- di approvare il "Modello A1 Screening – Modello di attivazione della procedura di Screening di valutazione di incidenza" (ALLEGATO 2);
- di approvare il "Modello A1 Valutazione appropriata – Modello di attivazione della procedura di valutazione di incidenza appropriata" (ALLEGATO 3);
- di approvare il "Modello A2 Screening – Modello di attivazione della procedura di screening di incidenza per interventi e attività delegati agli Enti gestori dei Siti Natura 2000" (ALLEGATO 4);
- di approvare il "Modello B – Modello di attivazione della procedura di screening semplificato – Verifica di Corrispondenza (VC) di proposte pre-valutate" (ALLEGATO 5);

- di stabilire che la corretta denominazione della categoria 1.3 degli interventi edilizi oggetto di preavvalutazione di cui all'Allegato della Determinazione n. G16256 del 23/12/2021 è la seguente: *"Altri interventi edilizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), b), c) e d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (G.U. n. 245 del 20 ottobre 2001)"*.

Gli allegati della presente determinazione sostituiscono gli allegati della Determinazione n. G11906 del 12/09/2023 *"Adempimenti ai fini dell'applicabilità delle Linee guida per la valutazione di incidenza nella Regione Lazio, approvate con DGR n. 938/2022 in recepimento delle Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VInCA), ai sensi dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 28 novembre 2019"*, a modifica e integrazione di tale Determinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione (*ex artt. 29, 41 e 119 del Dlgs. n. 104/2010*), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni (*ex art. 8 e ss. del DPR n. 1199/1971*).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito *Internet* regionale ed entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BURL.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli

Copio